



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Allegato alla proposta di Delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 01

Allegato 1

I sottoscritti, nella qualità di funzionari incaricati ex O.d.S. n. CS.2013.1770 in data 03.07.2013, sulla scorta dell'istruttoria degli atti, ai fini dell'adozione della delibera di G.R. di proposta al Consiglio Regionale per il riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.47, comma 3, L.R. n.7/2002,

ATTESTANO

per quanto di propria competenza, quanto segue:

Generalità dei creditori:

- Valentino Margherita, nata a Monteforte Irpino (AV) il 1° agosto 1966, CF: VLNMGH66M41F506V
- Pecchia Giovanni, nato ad Avella (AV) il 10 maggio 1964, CF: PCCGNN64E10A508H

Oggetto della spesa:

Pagamento agli aventi diritto di somme per risarcimento danni e spese di lite.

Tipologia del debito fuori bilancio:

Art.47, comma 3, lettera a), L.R. n.7/2002 e smi – Sentenze esecutive.

- ☐ Sentenza TRAP di Napoli n. 4376/2013, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 159/2008, tra Valentino Margherita e Pecchia Giovanni e Regione Campania;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La vicenda giudiziaria nasce con il ricorso presentato dai sigg. Margherita Valentino e Giovanni Pecchia innanzi al TRAP di Napoli, notificato in data 24 e 25 novembre 2008 e rinotificato ai sensi dell'art. 176 del R.D. 1775/33 l'8 aprile 2009, con cui gli stessi citano in giudizio la Regione Campania al fine di ottenere il risarcimento dei danni arrecati da frequenti esondazioni dovute ad incuria del Torrente Iemale, la cui

manutenzione compete al Genio Civile di Avellino, a colture praticate su proprio fondo.

Con Sentenza n. 4376/2013 il Tribunale delle Acque Pubbliche accoglieva il ricorso condannando la Regione Campania al pagamento, in favore degli attori, dell'importo pari ad € 3.517,41 a titolo risarcitorio dei danni subiti, nonché alla rifusione all'Avvocato di parte delle spese di lite, liquidate in € 2.200,00 – di cui € 200,00 per spese vive - oltre Iva e CPA;

L'attuale debito fuori bilancio oggetto di ricognizione, per le causali suddette, risulta di ammontare pari a € 6.255,01, secondo l'analitico prospetto di cui alla Scheda di rilevazione di partita debitoria.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

□ Sentenza TRAP di Napoli n. 4376/2013, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 159/2008, tra Valentino Margherita e Pecchia Giovanni (ricorrenti) e Regione Campania, trasmessa a questa UOD con nota prot. n. 223296 del 31/03/2014, presa in carico in data 23/04/2014;

- Importo liquidato a titolo di risarcimento danni	€ 3.517,41
- Importo liquidato per onorario	€ 2.000,00
- C.P.A. 4%	€ 80,00 € 2.080,00
- I.V.A. 22% su € 2.080,00	€ 457,60
- Spese vive	€ 200,00
SUBTOTALE	€ 2.737,60

TOTALE COMPLESSIVO LORDO	€ 6.255,01
A detrarre ritenuta d'acconto 20% su € 2.000,00	€ 400,00
Importo dovuto al netto della R.A.	€ 2.337,60
TOTALE DEBITO DA ASSUMERSI	€ 6.255,01

che gli scriventi ritengono giustificabile sulla base dei provvedimenti giurisdizionali citati.

Sulla base dell'istruttoria degli elementi documentali agli atti, i sottoscritti, pertanto,

ATTESTANO:

a) Motivo per il riconoscimento di legittimità del debito fra quelli fuori bilancio:

Il debito è da includersi fra quelli fuori bilancio, la cui legittimità è riconoscibile in quanto deriva da sentenze esecutive, la cui fattispecie è prevista dall'art. 47 comma 3, lettera a) della L.R. n. 7/2002;

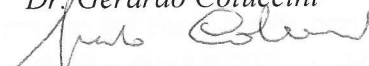
- b) Che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) Che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- d) Che sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro 6.255,01 (euro seimiladuecentocinquantacinque e centesimi uno) al lordo della ritenuta d'acconto.

Allegano la seguente documentazione:

- 1. Sentenza TRAP di Napoli n. 4376/2013, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 159/2008, tra Valentino Margherita e Pecchia Giovanni (ricorrenti) e Regione Campania, trasmessa a questa UOD con nota prot. n. 223296 del 31/03/2014, presa in carico in data 23/04/2014;
- 2. Nota di trasmissione del Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario.

Il funzionario incaricato

Dr. Gerardo Coluccini



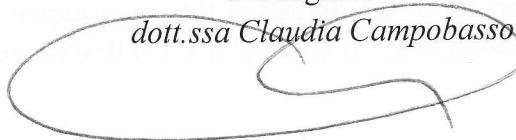
L'istruttore

Dr.ssa Rosaria Di Martino



Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso



27 GIU. 2014



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dal seguente provvedimento giurisdizionale:

☐ **Sentenza TRAP di Napoli n. 4376/2013, resa nel giudizio contrassegnato con il n. di ruolo generale 159/2008, tra Valentino Margherita e Pecchia Giovanni (ricorrenti) e Regione Campania.**

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La vicenda giudiziaria nasce con il ricorso presentato dai sigg. Margherita Valentino e Giovanni Pecchia innanzi al TRAP di Napoli, notificato in data 24 e 25 novembre 2008 e rinotificato ai sensi dell'art. 176 del R.D. 1775/33 l'8 aprile 2009, con cui gli stessi citano in giudizio la Regione Campania al fine di ottenere il risarcimento dei danni arrecati da frequenti esondazioni dovute ad incuria del Torrente Iemale, la cui manutenzione compete al Genio Civile di Avellino, a colture praticate su proprio fondo.

Con Sentenza n. 4376/2013 il Tribunale delle Acque Pubbliche accoglieva il ricorso condannando la Regione Campania al pagamento, in favore degli attori, dell'importo pari ad € 3.517,41 a titolo risarcitorio dei danni subiti, nonché alla rifusione all'Avvocato di parte delle spese di lite, liquidate in € 2.200,00 – di cui € 200,00 per spese vive - oltre Iva e CPA;

L'attuale debito fuori bilancio oggetto di ricognizione, per le causali suddette, risulta di ammontare pari a **€ 6.255,01**, secondo l'analitico prospetto di cui alla Scheda di rilevazione di partita debitoria n. 01.

Il funzionario incaricato

Dr. Gerardo Coluccini

L'istruttore

Dr.ssa Rosaria Di Martino

Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso

27 GIU. 2014